

Un presidio per la pace a Varese

Pubblicato: Lunedì 17 Ottobre 2022



Aderendo e condividendo le mobilitazioni **“Europe for Peace”** e **“La Pace ci chiama e io ci vado”**, la **Rete Varese Senza Frontiere** organizza **sabato 22 ottobre**, a partire dalle 15 in **piazza del Podestà a Varese** una grande manifestazione per la Pace e, in concreto, per lo stop all’invio di armi, l’immediato cessate il fuoco e l’avvio di negoziati.

«La Rete Varese Senza Frontiere promuove un’iniziativa che vuole essere di tutte le Organizzazioni sociali, politiche e sindacali – oltre che di tutti/e i/le cittadini/e – che vorranno aderire e partecipare liberamente, condividendo l’impianto generale dell’evento, con proprie modalità» spiega la nota della rete, che continua: «Otto mesi dall’invasione russa e nessuna iniziativa di Pace: armi chiamano armi, atti terroristici ne chiamano altri. Governi irresponsabili e criminali hanno scelto la guerra che ha come conseguenze morti, mutilati, sfollati, sofferenze, macerie nuove e maggiori povertà per i più e molta ricchezza per alcuni; governi che dissanguano i propri popoli e – dietro comando degli USA – sostengono il governo ucraino, contro l’interesse del proprio popolo e addirittura scegliendo l’olocausto nucleare anziché negoziare. Solo i popoli possono fermare tutto questo. Occorre perciò subito una Conferenza Internazionale di Pace per la guerra in Ucraina (oltre che per tutti i conflitti armati nel mondo) per discutere di punti concreti, oltre a un concreto percorso da effettuare: nuovi e validi referendum – con supervisione ONU – per l’autodeterminazione delle regioni “annesse”; riconoscimento della validità del referendum del 2014 (Crimea parte della Russia); neutralità dell’Ucraina, continuando a restare fuori dalla NATO».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it